

Marca
€ 16,00

Al Sig. SINDACO
del Comune di
10064 P I N E R O L O

**DOMANDA DI APERTURA DELL'ATTIVITÀ DI SALA GIOCHI -
CAMBIO TITOLARITA'**
(Art. 86 T.U.LL.P.S.)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a il a(prov).....
Residente a Via/piazza n.....
Cittadinanza Tel. n.
e-mail Codice fiscale

in proprio
 in nome e per conto della società.....
con sede legale a.....
via/piazza n. civico.....
Partita I.V.A.....
che rappresenta in qualità di legale rappresentante con la carica sociale di:
.....

Indicare il nominativo e la carica sociale di eventuali altri legali rappresentanti, oppure
(per le società di capitali e di cooperative) di tutti i componenti il consiglio di
amministrazione:

◆
◆
◆

C H I E D E

Il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 86 T.U.L.P.S. per l'apertura di una sala giochi
nei locali siti In PINEROLO, Via/corso/piazza.....
dei quali dichiara di avere la disponibilità a titolo di:

- proprietario
 contratto di locazione (indicare gli estremi del contratto - parti contraenti, data di
sottoscrizione, durata - e della relativa registrazione)

.....
.....;

oppure

Altro (diritto reale di godimento)_____;

C O M U N I C A

- che la superficie dei locali ove sono collocati gli apparecchi è di m²
- il locale rispetta la distanza minima di m 500 dai luoghi sensibili di cui all'art. 5 L.R. 9/2016** (istituti scolastici, centri di formazione, luoghi di culto, impianti sportivi, ospedali, strutture residenziali socio sanitarie, oratori, istituti di credito e bancomat, compra oro, movicentri e stazioni ferroviarie);
- di rispettare le limitazioni di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 9/2016;**
- che intende installare:

n° _____ apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. e successive modificazioni;

n° _____ apparecchi appartenenti alla tipologia di cui all'art. 110, comma 7, lettere a) e c) del T.U.L.P.S. e successive modificazioni;

n° _____ giochi leciti del tipo. (specificare se bowling, biliardi ecc.).....

Ai sensi del decreto del ministero dell'economia e delle finanze - amministrazione autonoma dei monopoli di stato - del 27 luglio 2011, si ricorda che in ciascuna sala giochi (art. 4, comma 3, lettera c del suddetto decreto)

• è installabile un apparecchio di cui all'art. 110, commi 6 o 7, del t.u.l.p.s. ogni 5 metri quadrati dell'area di vendita. (per area di vendita va intesa la superficie sopra indicata) per un massimo di 75 apparecchi.

• il numero di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del t.u.l.p.s. installati per la raccolta di gioco non può comunque superare il doppio del numero di apparecchi da intrattenimento di tipologie diverse installati presso lo stesso punto di vendita.

nel caso in cui in un punto di vendita siano installati sia apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del t.u.l.p.s., che apparecchi di tipologie diverse, gli stessi sono collocati in aree separate, specificamente dedicate.

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art.483 del Codice Penale,

D I C H I A R A

1. Che i locali hanno i requisiti di legge, sotto il profilo della destinazione d'uso, per essere utilizzati per l'attività richiesta e sono conformi alle vigenti norme in materia urbanistica, edilizia e sanitaria;

2. che l'esercizio dell'attività di sala giochi non è vietato dal regolamento di condominio;

3. di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 Testo Unico leggi di pubblica sicurezza);

4. (barrare la casella che interessa) di non aver riportato, di aver riportato ottenendo la riabilitazione
oppure

di aver riportato senza avere ottenuto la riabilitazione condanne per:

delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, delitti contro le persone commessi con violenza, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, violenza o resistenza all'autorità;

5. di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 Testo Unico leggi di pubblica sicurezza);

6. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'art. 67 D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi mafia";

7. ai sensi dell'art. 92 TULPS, di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
8. di non essere stato dichiarato fallito, oppure, se dichiarato fallito, di avere ottenuto la riabilitazione civile; di non essere stato interdetto o inabilitato.
9. (per i cittadini stranieri) di essere in possesso del permesso di soggiorno numero
 rilasciato dalla Questura di in data
 con scadenza
11. che la capienza del locale in base alla superficie, al numero ed al tipo di giochi è di n. utenti;
12. che intende praticare il seguente orario
13. che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

 impegnandosi a comunicare ogni variazione.

Al fine di contribuire ad un sollecito riscontro alla presente allega:

- planimetria del locale;
- planimetria dimostrante il rispetto delle distanze di cui all'art. 5 della L.R. 9/2016;
- dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante la conformità dell'impianto elettrico alle vigenti norme in materia;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato da cui risulti assicurata la solidità del locale nel quale vengono collocati gli apparecchi automatici o semiautomatici, in rapporto al sovraccarico;
- dichiarazione attestante l'inesistenza di barriere architettoniche;
- valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ovvero dichiarazione di non utilizzo di impianti di diffusione sonora ex art. 4 DPR 227/2011;
- copia del certificato di prevenzione incendi se la capienza è superiore alle 99 persone;
- per ogni apparecchi di cui all'art. 100, comma 6, lettera a) del TULPS, Attestato di Conformità rilasciato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
- per ogni gioco lecito installato, il Nulla Osta alla Distribuzione ed il Nulla Osta alla Messa in Esercizio.

Data _____

Firma leggibile _____
 (Da apporre in presenza del dipendente addetto)

Qualora la domanda sia inoltrata tramite il servizio postale l'interessato dovrà sottoscriverla ed allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità personale.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si informa che tutti i dati personali da Voi forniti: verranno trattati dal Comune di Pinerolo, titolare del trattamento, in forma cartacea o elettronica per l'adempimento delle operazioni connesse al procedimento;
 il conferimento dei predetti dati personali è obbligatorio: l'eventuale rifiuto al predetto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di rilasciare il provvedimento richiesto;
 i vostri dati potranno essere comunicati e trattati solo dal personale dell'Ente designato dal titolare o dai responsabili a svolgere compiti nell'ambito di servizi di polizia amministrativa o di servizi aventi comunque finalità compatibili con questi; ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003, avete il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno negli archivi dell'Ente dei Vostri dati personali, la comunicazione dell'origine dei dati e delle finalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oltre al diritto di opporVi al trattamento dei Vostri dati personali per motivi legittimi;
 titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pinerolo e responsabile è il funzionario amministrativo, designato dal titolare ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs 196/2003 i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati personali.